

Casa, calda casa

Annekathrin Schär ha prima costruito centinaia di appartamenti e poi la sua casa. L'architettura della nuova costruzione è chiara e lineare al pari della decisione a favore di una caldaia a pellet.

Energia termica su misura: la committente Annekathrin Schär discute con l'installatore Beat Plüss le impostazioni della caldaia.



Calcestruzzo, acciaio inossidabile e legno di ciliegio: la casa di Annekathrin Schär è caratterizzata da linee definite e materiali di alta qualità. La costruzione oblunga in calcestruzzo si trova su una stretta particella ai margini di Staffelbach (AG). La disegnatrice edile, nonché progettista edile e direttrice dei lavori si è costruita la casa in base alle proprie idee. Ne è un esempio la gestione degli spazi al piano terra, in cui soggiorno, zona pranzo e cucina si fondono tra loro. «Lo stile loft mi affascina sin dai tempi dell'apprendistato», afferma la committente, «e so che le persone, soprattutto nelle case unifamiliari, rimangono solo di rado nelle stanze.»

Chi costruisce per la prima volta una casa si sente a tratti sopraffatto dalle tante decisioni. Non così Annekathrin Schär. Prima di iniziare

a progettare la sua casa aveva già costruito diverse centinaia di appartamenti. Il suo progetto più grande è stato il complesso residenziale Sihlbogen a Zurigo-Leimbach con oltre 200 unità abitative. Ed è proprio in quel periodo che ha realizzato la sua abitazione, partendo dalla stessa architettura e progettazione fino alla licenza edilizia. Grazie alla sua decennale esperienza con planimetrie, materiali e concetti architettonici, sa esattamente cosa funziona nella pratica: «Non avrei mai preso in considerazione ad esempio finestre in materiale sintetico, bensì esclusivamente finestre in legno-metallo.»



Proprio come voluta: la casa unifamiliare a sé stante è stata progettata e costruita dalla stessa committente.



La caldaia PE4 Pellet si presta molto bene per gli edifici Minergie. Il calore ambiente può così essere prodotto con la fonte di energia rinnovabile legno.

Riscaldare con la legna

Altrettanto chiare sono le idee della committente per quanto riguarda la produzione del calore: «La cucina e il riscaldamento rappresentano per me un forte legame con il fuoco.» Ha perciò volutamente scelto un piano di cottura elettrico e non a induzione. Anche il tipo di riscaldamento era chiaro sin dall'inizio: «Per me l'unica soluzione erano i pellet. Il legno è una materia prima sensata e abbondante, che va a sua volta sfruttata. Inoltre, i pellet hanno un bilancio neutro di CO₂.»

Di primo acchito una caldaia a pellet sembrerebbe fuori luogo in una nuova costruzione. Infatti, in oltre il 90 per cento dei nuovi edifici viene installata una pompa di calore geotermica o aria-acqua. Ma secondo il Modello di prescrizioni energetiche dei Cantoni (MoPEC 2014)

la caldaia a legna sfrutta proprio una delle fonti di energia rinnovabile previste. «Una pompa di calore sarebbe stata perfettamente legittima, ma per me era fuori questione. Da un lato perché il fuoco suscita emozioni, dall'altro perché ritengo molto sensato diversificare. Non può essere che tutti prelevino il calore dall'ambiente a scopo di riscaldamento», sostiene Annekathrin Schär. Della caldaia a pellet è più che soddisfatta: «Posso accenderla e spegnerla premendo un pulsante, al pari di un normale riscaldamento centralizzato. E una volta l'anno mi viene fornito il combustibile, proprio come avviene per il gasolio.»

Tecnica sperimentata

La caldaia Fröling P4 Pellet, con modulo acqua calda integrato, alimenta un riscaldamento a pavimento a bassa temperatura. Tutto l'impianto di riscaldamento e sanitario è stato installato da Beat Plüss. «In questo progetto, la tecnica era relativamente semplice», afferma il direttore della BP Haustechnik AG. La sfida maggiore era data dagli spazi ristretti: «Nel locale tecnico esistono soltanto distanze minime, non è stato regalato nemmeno un centimetro.»

«Questione di ottimizzazione», ribatte ridendo Annekathrin Schär. Per il riscaldamento non voleva sprecare spazio. Ben diverso, invece, il discorso per gli ambienti abitativi: «Uno spazio troppo strutturato diventa limitativo, quasi opprimente per chi ci abita. Non è ciò che volevo. In casa ho bisogno di spazio e luce – ed è quello che ho ottenuto.»

Informazioni sul prodotto

La Fröling P4 è una caldaia a pellet «plug & play» fornibile con potenze da 15 a 100 chilowatt. Il funzionamento a camera stagna la rende ideale anche per edifici Minergie. Per gli stabili con elevato fabbisogno termico è possibile inserire in cascata più caldaie. La regolazione lambda di serie garantisce una gestione precisa della combustione. Gli ultimi modelli sono già dotati della tecnologia a condensazione, mentre quelli meno recenti possono essere dotati in qualsiasi momento del modulo scambiatore. Quale opzione è disponibile l'unità ambiente RBG 3200 per gestire la caldaia dal soggiorno.

meiertobler.ch/froeling-it

Informazioni sul progetto

Tipi di oggetto:
casa unifamiliare indipendente, anno di costruzione 2014

Committente:
privato

Installatore:
BP Haustechnik AG,
Staffelbach

Specifiche
Caldaia: Fröling PE4 Pellet;
scaldacqua: Meier Tobler
ITSW 400; accumulatore tam-
pone: Meier Tobler IT PHSO
300; locale annesso per de-
posito pellet (circa 6 m³) con
coclea di aspirazione Fröling.



«La caldaia PE4 è perfetta per le nuove costruzioni efficienti sotto il profilo energetico, nonché per i risanamenti. Convince in fatto di qualità e offre un'affidabile produzione di calore con il massimo comfort»
Roman Huber, consulente di vendita alla Meier Tobler

Meier Tobler SA
Via Serta 8
6814 Lamone
T 091 935 42 42
meiertobler.ch

**meier
tobler**